



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
SERVIZIO 4 – GESTIONE INFRASTRUTTURE PER LE ACQUE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 47/77 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 12/07/2011 – *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e ss.mm.ii. e del DPR 5 ottobre 2010, n° 207 e ss.mm.ii.....”*;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50 e ss.mm.ii. – *“Codice dei contratti pubblici”*;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»*, nelle parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- VISTO** l'art. 24 della L.R. n. 8/2016 – *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50”*;
- VISTA** la L.R. 26 gennaio 2017, n° 1 – *“Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n° 12 e alla legge regionale 17 maggio 2016, n° 8 in materia di UREGA”*;
- VISTA** la L. R. 16 dicembre 2008, n°19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTE** le direttive emanate dall'On.le Presidente della Regione con nota n. 209223 del 29.12.2009;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016, n° 12 – *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n° 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n° 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n° 6 e ss.mm.ii.”*;
- VISTO** il D.P.Reg. Sicilia n. 8 del 04/01/2018 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 524 del 29/12/2017, è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Direttore Generale n.1042 del 08 07.2016 con il quale è stato conferito all'Ing. Francesco Greco, l'incarico di Dirigente del Servizio 4 - Gestione Infrastrutture;
- VISTO** il D.D.G. n° 1155 del 17/10/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c) della L.R. 10/2000, il Dirigente del servizio 4 è stato delegato ad adottare tutti gli atti aventi refrenza di ordine contabile, quali accertamenti, prenotazioni, impegni e liquidazioni, riferiti a tutti i capitoli di entrata e di spesa afferenti l'attività del predetto Servizio;
- VISTA** la L. R. n° 27 del 28/01.2019 di *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019”*;

- VISTA** la deliberazione n. 20 del 03/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale;
- VISTO** il D.D.G n. 24 del 09/01/2019 di integrazione del contratto individuale;
- VISTO** il D.D.G n. 50 del 18/01/2019 di differimento data scadenza degli incarichi dirigenziali ;
- VISTO** l'art. 1, comma 703 della Legge 23/12/2014 n° 190 ("Legge di Stabilità"), il quale ha disposto che fossero individuate le aree tematiche nazionali ed i relativi obiettivi strategici ai fini della ripartizione della dotazione finanziaria del Fondo Sviluppo e Coesione, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici - ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*", la quale ha individuato n. 6 aree tematiche di interesse dell'FSC ripartendo tra le stesse le risorse disponibili;
- CONSIDERATO** che in conformità a quanto indicato nella Tabella 1 allegata alla citata Delibera n. 25/2016, sono stati disposti finanziamenti per complessivi 294 milioni di euro per gli interventi urgenti di incremento delle condizioni di sicurezza ed efficientamento di n. 101 dighe di competenza statale ai fini della vigilanza sulla sicurezza, comprese nel Piano Nazionale Dighe, così come definito dalla ricognizione effettuata dalla competente Direzione Generale per le Dighe;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016 recante "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano Operativo Infrastrutture della legge n. 190/2014*", la quale ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con una dotazione di 294 milioni di euro relativi alle dighe, individuando nell'Allegato 1 (da pagina 67 a pag. 69), l'elenco di n° 23 interventi finanziati nella Regione Siciliana, di cui **n° 19 interventi per complessivi 83,0 M€** relativi alle dighe gestite direttamente dalla Regione Siciliana, ed ulteriori n° 4 interventi per complessivi 17,5 M€ relativi a dighe gestite da altri soggetti;
- VISTO** l'ACCORDO "*Per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe Comunelli (n. Arch. 903), Gibbesi (n. Arch. 1402), Villarosa (n. Arch. 1317), Arancio (n. Arch. 404), Rosamarina (n. Arch. 1304), San Giovanni (n. Arch. 1146), Sciaguana (n. Arch. 1537), Eurore (n. Arch. 1056), Lentini (n. Arch. 1318), Poma (n. Arch. 803), Zaffarana (n. Arch. 1145), Santa Rosalia (n. Arch. 1229), Gorgo (n. Arch. 1249), Castello (n. Arch. 1427), trinità (n. Arch. 612), Cimìa (n. Arch. 1337A), Olivo (n. Arch. 1159), ubicate nella Regione Sicilia ai sensi della Delibera CIPE n. 54/2016*", sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche, e la Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, in qualità di Soggetto Attuatore, e trasmesso dal Ministero con nota prot. n° 24252 del 30/10/2017, di seguito indicato semplicemente come "**ACCORDO**";
- VISTA** la **Scheda n. 078 – Scheda intervento Diga Arancio**, allegata al suddetto ACCORDO, la quale riporta la descrizione sintetica degli interventi da porre in essere, e nello specifico: ripristino e/o sostituzione degli organi di regolazione dello scarico di superficie; adeguamento dell'impianto di controllo della strumentazione in casa di guardia e in diga; rivalutazione sismica dello sbarramento e verifica sismica delle opere accessorie;
- CONSIDERATO** che in atto, questo Dipartimento gestisce la Diga Arancio, sita in territorio dei Comuni di Sambuca di Sicilia e Sciacca (AG);
- RITENUTO** pertanto che occorre avviare le procedure finalizzate alla progettazione ed esecuzione degli "**Interventi di cui alla Scheda n. 078 – Scheda intervento Diga Arancio**", allegata all'ACCORDO;
- VISTO** l'art. 31 "*Ruolo e funzioni del responsabile del Procedimento negli appalti e nelle concessioni*" del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 1: "*..... il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima,*

dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.”;

- VISTO** l'art. 31, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: “*Per i lavori ed i servizi attinenti all'ingegneria ed all'architettura il RUP deve essere un tecnico abilitato all'esercizio della professione.....*”;
- VISTE** le Linee guida n° 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n° 1096 del 26 ottobre 2016, ed aggiornate al D.Lgs. 56 del 19/04/2017 con Deliberazione del Consiglio n° 1007 dell'11 ottobre 2017;
- VISTO** l'art. 113 “*Incentivi per funzioni tecniche*” del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO** che con circolare prot. n° 74823 del 29/03/2018 il Dipartimento Regionale Tecnico, in ordine agli incarichi per le attività tecniche previste dall'art 113 del D.L.gs 50/2016, ha fornito degli atti di indirizzo di organizzazione degli Uffici Regionali attribuendo la competenza della nomina al Dirigente Generale del dipartimento regionale, che si configura come stazione appaltante;
- VISTO** il D.D.S. n° 29 del 26/01/2018 con il quale, tra l'altro, è stato conferito all'Ing. Andrea Di Caro, Funzionario direttivo in servizi presso il DRAR – Servizio 4, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per tutti gli “**Interventi di cui alla Scheda n. 078 – Scheda intervento Diga Arancio,**”, allegata all'ACCORDO”
- VISTO** il D.D.G n. 1054 del 02.10.2018 con il quale il Dirigente Generale ha ratificato e confermato, fra l'altro, l'incarico conferito con superiore D.D.S. n° 29 del 26/01/2018;
- CONSIDERATO** che l'Ing. Andrea Di Caro in data 25.01.2019 ha manifestato per le vie brevi, la volontà di recedere dall'incarico di cui sopra, per motivi strettamente personali;
- CONSIDERATO** pertanto che, per quanto sopra, occorre sostituire il Responsabile Unico del Procedimento, per tutti gli “**Interventi di cui alla Scheda n. 78 – Scheda intervento Diga Arancio**”, allegata all'ACCORDO”;
- CONSIDERATO** che nell'organigramma del Servizio 4 sono presenti dipendenti con laurea tecnica ed abilitazione all'esercizio della professione, che hanno già svolto incarichi analoghi con puntualità, competenza e alta capacità professionale;
- RITENUTO** pertanto di potere conferire all'Ing. Giuseppe Cacciatore, Funzionario direttivo in servizio presso il DRAR – Servizio 4, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell'Ing. Andrea Di Caro, per tutti gli “**Interventi di cui alla Scheda n. 78 – Scheda intervento Diga Arancio**”, allegata all'ACCORDO”;
- PRESO ATTO** che l'aliquota di incentivo per le funzioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sarà commisurata a quanto previsto dal “*Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione Siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.8 - Approvazione*” approvato con delibera di Giunta Regionale n° 179 del 18/04/2018;
- CONSIDERATO** che la spesa degli incentivi graveranno sui finanziamenti della Delibera CIPE n. 54 del 1/12/2016 recante “*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020* –;

A termini delle vigenti disposizioni,

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

E' conferito ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 all'Ing. Giuseppe Cacciatore, Funzionario direttivo in servizio presso DRAR – Servizio 4, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, per tutti gli **“Interventi di cui alla Scheda n. 078 – Scheda intervento Diga Arancio, allegata all'ACCORDO, in sostituzione dell'ing. Andrea Di Caro.**

Art. 3

Gli incentivi per le prestazioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., saranno corrisposti, secondo il *“Regolamento recante norme per la ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recepito nella Regione Siciliana con legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.8 - Approvazione”* approvato con delibera di Giunta Regionale n° 179 del 18/04/2018 e graveranno sui finanziamenti del *“FSC 2014-2020 – Patto per il Sud della Regione Siciliana”* - Delibera CIPE n. 54/2016.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9;

01 FEB 2019



Il Dirigente del Servizio 4
(Ing. Francesco Greco)